

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Da Luino al Garda, storie lacustri per la nuova edizione del Festival dei Laghi Lombardi

Marco Tresca · Wednesday, June 9th, 2021

Al via la IV edizione del Festival dei laghi lombardi. Dal **13 giugno al 25 settembre** andranno in scena ventidue appuntamenti che coinvolgeranno sei province lombarde (e non) e ben nove laghi con ospiti di prestigio come Angela Finocchiaro, Rossana Casale, Giorgio Conte, Massimo Luca, Mario Pirovano, Andrea Vitali, Luca Maciacchini, Stefano Orlandi e Stefano Chiodaroli.

L'iniziativa è stata presentata oggi, **mercoledì 9 giugno**, a Palazzo Lombardia, dall'assessore regionale Cultura **Stefano Bruno Galli** e dal direttore artistico **Francesco Pellicini**, ideatore del **Festival del Teatro e della comicità di Luino**.

Da **Luino a Sesto Calende**, passando per **Verbania**, Lugano e il lago di Garda (il calendario è disponibile a questo [link](#)). Un festival per celebrare i grandi protagonisti del territorio insubre, i laghi, che costituiscono un patrimonio naturale di inestimabile bellezza, “dove – spiegano assessore e direttore artistico – il turismo, lo sport, le escursioni e naturalmente l'arte e la cultura trovano il giusto riconoscimento”.

In questo contesto, l'**Associazione Festival del Teatro e della Comicità Città di Luino**, sotto la direzione di Pellicini, vuole infatti riunire i patrimoni artistico-culturali dei principali laghi attraverso la messa in scena di un grande tour teatrale di spettacolo live fatto di musica, poesia, letteratura, comicità dove protagonista sia anzitutto il lago e la sua arte.

«Gli artisti coinvolti – sottolineano gli organizzatori – sono tutti legati, direttamente o indirettamente, all'identità lombarda di lago. Storie di lago che si intrecciano nel Festival dei laghi Lombardi che vuole anzitutto essere un sentito omaggio **all'identità patrimoniale 'd'acqua dolce'** nel quale convivono l'eccellenza artistica e un innovativo marketing territoriale di primissima qualità».

Galli: “Festival patrimonio culturale lombardo”

«Il Festival dei Laghi Lombardi – ha l'assessore regionale **Stefano Bruno Galli** – è una rassegna oramai consolidata e vanta un'offerta culturale di altissima qualità. Rappresenta al meglio quella sensibilità lacustre, parte così importante del patrimonio culturale lombardo. Il grande **Carlo Cattaneo** parlava di un'“acquosissima” Lombardia, alludendo ai laghi e ai fiumi, alle chiuse e ai canali, che segnano in profondità il nostro territorio. La liquidità è un tratto importante dello spirito lombardo e l'acqua è da sempre una metafora della libertà».

«La liquidità lacustre al contrario di quella marina – ha aggiunto – esprime una libertà tuttavia circoscritta dalle montagne. L'inquietudine e il desiderio di rompere gli schemi, di superare le montagne per afferrare pienamente la propria libertà: questo è ciò che caratterizza la tradizione culturale lacustre, come quella musicale e cabarettistica luinese. Il Festival dei Laghi Lombardi ha il merito di valorizzare **un patrimonio culturale e paesaggistico davvero unico**, per altro facendo leva sui talenti artistici lombardi. L'edizione di quest'anno ha un compito ulteriore».

«La lunga stagione pandemica – ha concluso Galli – i tre lockdown consecutivi hanno prodotto derive disgregative della società. Solo facendo leva sulla cultura possono essere ricomposte queste profonde fratture. E sono convinto che il Festival dei Laghi Lombardi saprà assolvere con grande senso di responsabilità la missione di rifondare, attraverso un'offerta culturale intelligente e raffinata, il senso dello stare insieme delle nostre comunità».

This entry was posted on Wednesday, June 9th, 2021 at 5:49 pm and is filed under [Lago Maggiore, Lombardia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.